



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Anna MOLINARO"

Via Cassia Nuova, 1 - 01027 Montefiascone (VT)

☎/0761/826019

✉ vtic82800t@istruzione.it- vtic82800t@pec.istruzione.it

c.f. : 80022690566



Prot.n. 18978/A19

Montefiascone, 02/11/2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.
e.p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
ALLA RSU
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

ALL'ALBO DELLA SCUOLA E SITO WEB

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - TRIENNIO 2022/25;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA La Legge n. 59/1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO Il DPR 275/1999 che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
VISTO l'art. 5 del D.Lgvo 165/01;
VISTI i co 1,2,3 dell'art. 25 del D.Lgvo 165/01;
VISTA La L. n. 107/2015
VISTI i DD.PR.RR n. 88 e 89 del 15/03/2010;
VISTI gli aa. 26,27,28,29 del CCNL 2006/09;
VISTO il co. 14 dell'art. 1 della L. n. 107/2015;
VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020. Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili - G.U. n. 26 del 1/02/2020;
VISTO il Documento tecnico del CTS sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, 03/02/2020 e 28/05/2020;
VISTO il Decreto-legge n. 18 del 17/03/2020;
VISTO il Decreto-legge n. 33 del 16/05/2020;
VISTA l' O.M. n. 11 – Valutazione finale degli alunni a.s. 2019/2020. Recupero apprendimenti, del 16/05/2020;
VISTE le Disposizioni attuative del P.C.M. relative al Decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19, recanti misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e del Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. G.U. n. 126 del 17/05/2020;
VISTO il Piano Scuola 2020/21 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche,

Firmato digitalmente da MARIA RITA SALVI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Anna MOLINARO"

Via Cassia Nuova, 1 - 01027 Montefiascone (VT)

☎/0761/826019

✉ vtic82800t@istruzione.it- vtic82800t@pec.istruzione.it

c.f. : 80022690566



- educative e formative, in tutte le istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione. Decreto M.I. n° 39 del 26/06/2020;
- VISTO** il documento dell'USR Lazio, Ripartenza a.s. 2020/2021_ 12/07/2020 – Suggerimenti operativi
- VISTA** la Circolare n. 3 - Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti della P.A. del 24/07/2020- Ministero dell'Istruzione ;
- VISTO** il Decreto-legge n. 83/2020 – Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19, deliberata il 31 gennaio 2020. G.U. n. 190 del 30/07/2020;
- VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 luglio 2020. Proroga dello stato di emergenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. G.U. n. 190 del 30/07/2020;
- VISTO** il Protocollo di Intesa per garantire l'avvio dell'a.s. nel rispetto delle regole di Sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID-19, sottoscritto da tutte le OO.SS. firmatarie del CCNL. Decreto n. 87 del 6/08/2020;
- VISTA** l'Adozione delle Linee Guida sulla didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministero Istruzione n. 39 del 26 giugno 2020. Decreto n. 89 del 7/08/2020;
- VISTO** Le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo prot. n. 018 del 13/01/2021
- VISTO** il proprio Atto di Indirizzo, prot. n. 9306 del 10.09.2020:
- VISTO** anche il precedente atto di indirizzo al fine di operare secondo una logica di continuità e progressione;
- VISTO** il Piano Scuola 2021/22 del 05/08/2021;
- VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;
- VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e limitatamente ai dati dell'Istituto, a parità di indice di background socioeconomico e familiare;
- TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto
- TENUTO CONTO** di quanto già realizzato dall'Istituzione Scolastica in merito alle priorità individuate dal P.d.M. per il triennio 2019-2021;
- PRESO ATTO** che l'art.1 della L. 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:
- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

Firmato digitalmente da MARIA RITA SALVI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Anna MOLINARO"

Via Cassia Nuova, 1 - 01027 Montefiascone (VT)

☎/0761/826019

✉ vtic82800t@istruzione.it - vtic82800t@pec.istruzione.it

c.f. : 80022690566



5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

DETERMINA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente **Atto d'indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.**

Il POF triennale dovrà individuare la mission dell'Istituto, tenuto conto che la scuola è punto di riferimento per la tenuta etica e la coesione sociale della comunità d'appartenenza, in grado di progettarsi come presidio democratico centrato nella riflessione sulla funzione adulta della comunità educante, orientata al bene comune.

Le priorità e gli obiettivi del Piano di Miglioramento, nell'ambito della revisione triennale e tenendo conto di quanto già realizzato nel precedente triennio, devono costituire parte integrante del POF e obiettivo prioritario al quale devono concorrere, in modo continuativo, specifiche attività e professioni.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei processi cognitivi sottesi alle criticità emerse in modo da poter progettare strategie di intervento mirate.

Nella formulazione del Piano saranno recepite le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori che li abbiano espressi, a condizione che non confliggano con il perseguimento degli obiettivi contenuti nel piano di miglioramento e con la mission dell'istituto.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai commi dell'art.1 della Legge: *finalità della legge e compiti delle scuole*:

- piena realizzazione del curriculum della scuola, con particolare attenzione a: sviluppo e valorizzazione della comunità professionale scolastica, valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento, ricorso al metodo cooperativo;
- innalzamento graduale e permanente dei livelli di istruzione e delle competenze di ciascun alunna/o;
- realizzazione del diritto allo studio e del successo formativo di ciascuno, nell'ottica dell'istruzione permanente;
- contrasto alle disuguaglianze;

Firmato digitalmente da MARIA RITA SALVI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Anna MOLINARO"

Via Cassia Nuova, 1 - 01027 Montefiascone (VT)

☎/0761/826019

✉ vtic82800t@istruzione.it- vtic82800t@pec.istruzione.it

c.f. : 80022690566



- piena partecipazione degli organi collegiali alle scelte della scuola, in sinergia con il contesto territoriale, orientando l'organizzazione alla massima flessibilità, che consenta il miglior utilizzo possibile delle risorse e delle strutture;
- ricorso alla flessibilità organizzativa e didattica, anche attraverso varie forme di articolazione del gruppo classe e modularità e potenziamento del monte orario delle discipline e, in generale, del tempo scuola;
- continua attenzione alla costruzione di una efficace interazione con le famiglie degli alunni, improntata al rispetto reciproco e al reciproco ascolto, mettendo al centro del rapporto di collaborazione tra scuola e famiglia le esigenze prioritarie dell'alunna/o;
- valorizzazione di tutte le risorse di personale docente, amministrativo e ausiliario di cui l'istituto dispone;
- recupero del ruolo centrale della scuola nel contesto sociale in cui opera;
- realizzazione di una scuola aperta che diventa laboratorio permanente di ricerca, innovazione, sperimentazione didattica e luogo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

Per rispondere alle suddette finalità il POF della scuola dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni del territorio
- descrizione dell'utenza dell'istituto
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- descrizione degli obiettivi desunti dal RAV e dal Piano di Miglioramento
- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze

Insieme agli obiettivi di apprendimento, l'attività didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di gemellaggi, anche a distanza, e scambi culturali;
- le attività di continuità e orientamento;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie;
- il potenziamento dell'interesse verso la lettura, anche in collaborazione con le due biblioteche operanti all'interno dell'istituto;
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di supporto psicologico alle problematiche legate alla crescita, alla relazione, all'inclusione;
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace.

Firmato digitalmente da MARIA RITA SALVI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Anna MOLINARO"

Via Cassia Nuova, 1 - 01027 Montefiascone (VT)

☎/0761/826019

✉ vtic82800t@istruzione.it- vtic82800t@pec.istruzione.it

c.f. : 80022690566



La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare:

- processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.
- un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.
- l'utilizzo tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività in collaborazione con biblioteche, musei, impianti sportivi pubblici e iniziative di promozione dello sport, nonché la conoscenza dei beni ambientali, culturali e architettonici del territorio.
- la collaborazione tra le due biblioteche scolastiche e le risorse culturali presenti sul territorio
- Il POF Triennale dovrà indicare il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, il fabbisogno dell'organico dell'autonomia, il fabbisogno di personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno riferito al potenziamento dell'offerta, anche in relazione agli obiettivi formativi prioritari che l'istituto ha individuato per il triennio di riferimento.
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano;
- nell'ambito dei posti in organico sarà accantonato preliminarmente un posto di docente per l'esonero del primo collaboratore del dirigente;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali. Potrà altresì, se ritenuto necessario, essere prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali,

Firmato digitalmente da MARIA RITA SALVI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Anna MOLINARO"

Via Cassia Nuova, 1 - 01027 Montefiascone (VT)

☎/0761/826019

✉ vtic82800t@istruzione.it- vtic82800t@pec.istruzione.it

c.f. : 80022690566



prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

- Per gli studenti della scuola secondaria di primo grado dovranno essere previste specifiche attività di formazione sulla conoscenza di tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con il Servizio sanitario nazionale e le realtà territoriali.
- Per l'insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria: per il conseguimento di questo obiettivo dovrà essere previsto l'uso di risorse interne, iniziative di collaborazione tra i diversi gradi di scuola presenti nell'istituto, progetti di ampliamento dell'offerta formativa, partecipazione a progetti internazionali, anche a distanza.
- Per i percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri il Piano dovrà prevedere iniziative idonee ad una efficace attività di orientamento degli studenti, monitorando i risultati a distanza; dovrà inoltre contenere i protocolli di intervento a sostegno del processo di inclusione degli alunni stranieri, anche prevedendo sinergiche collaborazioni con ente locale e associazioni.
- Il Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale deve contenere indicazioni riguardo allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, alle esigenze di miglioramento delle competenze digitali del personale, alle tipologie di adeguamento infrastrutturale da realizzare nel triennio, alle iniziative di promozione di una didattica laboratoriale.
-

Per quanto attiene alla didattica digitale integrata:

- Dovrà essere previsto un Piano d'Istituto finalizzato a :
 1. garantire l'acquisizione degli standard di apprendimento nelle aree strategiche del Curricolo;
 2. garantire l'equa partecipazione alle attività formative, anche per i soggetti disabili, e con difficoltà di apprendimento transitorie o stabilizzate;
 3. individuare strategie di supporto (es. tutoring) e di accompagnamento per gli alunni che seguono con difficoltà la Didattica a distanza;
 4. definire metodologie di valutazione che siano coerenti con le caratteristiche specifiche della didattica erogata e fruita in modalità a distanza;
 5. organizzare percorsi di recupero e consolidamento, sia a distanza sia in presenza;
 6. definire modalità di gestione della relazione educativa, dei rapporti con i singoli studenti e con i gruppi, dei gruppi tra loro, nelle modalità a distanza;
 7. tenere esplicitamente conto dei Bisogni Educativi Speciali.

Firmato digitalmente da MARIA RITA SALVI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Anna MOLINARO"

Via Cassia Nuova, 1 - 01027 Montefiascone (VT)

☎/0761/826019

✉ vtic82800t@istruzione.it- vtic82800t@pec.istruzione.it

c.f. : 80022690566



ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO IN MATERIA DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Istituto valorizzerà ogni iniziativa legata allo sviluppo di tutto il personale, intesa come opportunità di sviluppo professionale e come occasione di miglioramento e qualificazione del servizio di formazione offerto.

- ✓ Il Piano dovrà comprendere le iniziative relative a tutto il personale, Dirigente scolastico, docenti e personale ATA.
- ✓ Il Piano dovrà rispondere alle esigenze di miglioramento esplicitate nel PdM, comprendendo le aree di criticità indicate nel RAV:
 - Sviluppare in modo equo e solido le competenze di base in italiano e matematica nel Biennio di tutti gli indirizzi di studio
 - Potenziare l'efficacia della personalizzazione
 - Implementare l'utilizzo di metodologie innovative, sperimentando nuovi modelli d'insegnamento
 - Potenziare l'equità dei processi di valutazione superando l'ambiguità legata alla personalizzazione
- ✓ Il Piano dovrà inquadrarsi nelle azioni definite a livello nazionale dalle Linee guida pubblicate dal Miur il 3 ottobre 2016.
- ✓ Il Piano comprenderà tutte le forme di potenziamento dello sviluppo professionale degli operatori scolastici, in vista del Portfolio professionale, in particolare:
 - *formazione in presenza e a distanza,*
 - *sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione,*
 - *lavoro in rete,*
 - *approfondimento personale e collegiale,*
 - *documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola,*
 - *progettazione*
- ✓ Il Piano dovrà essere articolato in Unità Formative, programmate e organizzate su base triennale, incoerenza con i presenti indirizzi.

Ogni docente, personale amministrativo, tecnico e ausiliario, dovrà partecipare ad almeno una delle Unità formative previste per anno scolastico. Le Unità formative devono essere articolate in non meno di 25 ore annue, capitalizzabili, anche in forma di ore di progettazione, di ricerca, di produzione di materiali, di formazione a distanza, ecc... Le modalità di rendicontazione/accreditamento dei crediti capitalizzabili avverranno secondo le modalità definite dal MIUR.

Le priorità dell'Istituto, in tema di sviluppo professionale, utili al personale per l'autonoma scelta delle Unità formative alle quali aderire, sono desunti direttamente dal POF deliberato dal Consiglio di Istituto (29 Gennaio 2016 delibera n. 6_Aprovazione del POF).

Le priorità formative e le figure di sistema da formare, nell'arco del triennio, per il raggiungimento degli obiettivi sono:

Firmato digitalmente da MARIA RITA SALVI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Anna MOLINARO"

Via Cassia Nuova, 1 - 01027 Montefiascone (VT)

☎/0761/826019

✉ vtic82800t@istruzione.it- vtic82800t@pec.istruzione.it

c.f. : 80022690566



OBIETTIVO INNOVAZIONE	DESTINATARI	AZIONI DEL PIANO NAZIONALE
Formare figure di Sistema di coordinamento e di sostegno per aumentare l'efficacia dell'azione formativa ed implementare in tutti i Consigli di Classe, l'innovazione metodologica	Docenti	Azione 4.1 Azione 4.2
Formare formatori di docenti che possano sviluppare nell'Istituto l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo	Docenti	Azione 4.1 Azione 4.2
Potenziare le competenze metodologiche dei docenti per programmare l'azione formativa in presenza di studenti con BES	Docenti	Azione 4.5
Formare docenti tutor dei processi di apprendimento in funzione del sostegno al piano didattico in presenza di difficoltà e/o dispersione	Docenti	Azione 4.6
Sostenere le funzioni ausiliare e amministrative per la qualità dell'Offerta Formativa e dell'inclusione	Personale ATA	Azione 4.7
Formare figure di sistema e di coordinamento per lo sviluppo di una cultura digitale e per l'implementazione di tutti i sistemi multimediali dell'Istituto (dalla didattica all'amministrazione)	Docenti Personale ATA	Azione 4.3
Potenziare le competenze metodologiche dei docenti per programmare l'azione formativa in presenza di studenti con BES	Docenti	Azione 4.1
Potenziare le competenze dei docenti per l'organizzazione degli ambienti di apprendimento	Docenti	Azione 4.3
Rafforzare le competenze digitali di tutto il personale scolastico	Docenti Personale ATA	Azione 4.3
Formare figure di coordinamento per l'accoglienza e l'inclusione del minore straniero	Docenti	Azione 4.7

Firmato digitalmente da MARIA RITA SALVI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Anna MOLINARO"

Via Cassia Nuova, 1 - 01027 Montefiascone (VT)

☎/0761/826019

✉ vtic82800t@istruzione.it- vtic82800t@pec.istruzione.it

c.f. : 80022690566



Rafforzare le competenze glottodidattiche per l'insegnamento di italiano come L2	Docenti	Azione 4.7
Formare docenti per diversificare l'organizzazione della scuola passando dalla classe a gruppi di lavoro (curricoli differenziati, non solo per le materie opzionali)	Docenti	Azione 4.7
Potenziare le competenze dei docenti nelle lingue europee (prioritariamente Inglese) allo scopo di sostenere adeguatamente la progettazione europea dell'Istituto	Docenti Personale ATA	Azione 4.4
Potenziare le competenze metodologiche legate al CLIL	Docenti	Azione 4.4
Sviluppare le competenze legate alla documentazione e al monitoraggio dei processi	Docenti Personale ATA	Azione 4.1
Sviluppare le competenze necessarie alla gestione documentale dematerializzata dei processi amministrativi	Docenti Personale ATA	Azione 4.9
Sviluppare una cultura organizzativa legata alla valorizzazione del merito in tutti i settori dell'organizzazione scolastica	Docenti Personale ATA	Azione 4.9

Firmato digitalmente da MARIA RITA SALVI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Anna MOLINARO"

Via Cassia Nuova, 1 - 01027 Montefiascone (VT)

☎/0761/826019

✉ vtic82800t@istruzione.it - vtic82800t@pec.istruzione.it

c.f. : 80022690566



ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO ALLA POLITICA DI ISTITUTO PER IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

In un contesto sempre più complesso, diventa essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una e-policy sul Bullismo e Cyberbullismo, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'E-policy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

L'E-policy ha l'obiettivo di esprimere la visione educativa e la proposta formativa, del nostro Istituto, in riferimento a:

- > l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo;
- > le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;
- > le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio; le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

Nell'Istituto dovranno essere individuati specifici percorsi formativi ed informativi di azione e prevenzione nei confronti delle situazioni sopra descritte. Il Documento di e-Policy, in veste di integrazione organica del P.O.F. dell'Istituto, dovrà contenere:

- > l'individuazione di due referenti di Istituto in materia di Bullismo e Cyberbullismo;
- > specifici ruoli e specifiche responsabilità di tutti i soggetti coinvolti, soggetti istituzionali e referenti organizzativi individuali o gruppi;
- > il coinvolgimento e le responsabilità dell'Animatore Digitale dell'Istituto;
- > la descrizione dei percorsi di formazione e informazione rivolta a tutto il personale per sviluppare competenze specifiche tra gli operatori scolastici;
- > l'individuazione del Team Antibullismo e del Team per l'emergenza dell'Istituto;
- > le modalità di coinvolgimento dello psicologo dell'Istituto;
- > le modalità di coinvolgimento degli studenti;
- > le modalità di coinvolgimento delle famiglie;
- > le modalità di condivisione e comunicazione della politica dell'Istituto;

Firmato digitalmente da MARIA RITA SALVI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Anna MOLINARO"

Via Cassia Nuova, 1 - 01027 Montefiascone (VT)

☎/0761/826019

✉ vtic82800t@istruzione.it- vtic82800t@pec.istruzione.it

c.f. : 80022690566



- > le modalità di gestione delle effrazioni e delle situazioni sospette;
- > le sanzioni relative alle effrazioni
- > le modalità di intervento preventivo e nei casi sospetti;
- > l'individuazione degli interventi di prevenzione primaria o universale;
- > l'individuazione degli interventi di prevenzione secondaria o selettiva;
- > l'individuazione degli interventi di prevenzione terziaria o indicata;
- > la regolamentazione dell'utilizzo dei social e dei device personali degli studenti;
- > la regolamentazione della pubblicazione di foto, video e comunicazioni personali su mezzi non privati.

L'intera comunità scolastica è da ritenersi responsabile del contrasto a qualsiasi forma di intolleranza, discriminazione, violenza, anche verbale, forme di esclusione perpetrate, con ogni mezzo, anche digitale, ai danni degli studenti e degli operatori scolastici.

INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

Ogni attività di pertinenza del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, va svolta in piena aderenza all'attività didattica organizzata dal POF, coerentemente alle finalità istituzionali della scuola, alle esigenze degli studenti, ai principi regolatori dell'autonomia scolastica di cui all'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n.59.

In particolare, l'azione amministrativa deve raggiungere i sottoelencati obiettivi:

- a) **La funzionale organizzazione del lavoro** di tutte le unità lavorative poste alle dirette dipendenze del Direttore dei servizi generali e amministrativi. L'organizzazione del lavoro del personale, pur nei limiti delle unità assegnate all'istituto, dovrà anche tener conto delle esigenze:
- ✓ di una razionale distribuzione del personale tra gli uffici di Didattica, Personale, Contabilità. La distribuzione deve essere congruente al numero ed alla tipologia delle attività che gli uffici devono svolgere e non solo ad una distribuzione numerica equilibrata delle attività extrascolastiche, per le quali è necessario assicurare la pulizia, la chiusura dei locali, la sorveglianza dell'istituto e l'assistenza tecnica nei laboratori;
 - ✓ dell'adozione di adeguate misure di sorveglianza sugli studenti;
 - ✓ di controllo e sorveglianza nel caso di uso di strutture esterne (palestre ecc.) concesse in uso all'istituto.

In particolare, dovrebbero essere predisposte, per tutte le PROCEDURE e i PROCESSI attivati negli uffici e all'interno dell'erogazione dei servizi, istruzioni scritte di lavoro, chiare e definite, che assegnino ad ogni responsabile, modalità e strumenti di svolgimento di una pratica/servizio.

L'assegnazione dei compiti mediante le istruzioni di lavoro consente di far fronte alle assenze del personale all'interno di un ufficio/servizio in quanto chi ha il compito della sostituzione, può avvalersi di indicazioni operative scritte;

Firmato digitalmente da MARIA RITA SALVI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Anna MOLINARO"

Via Cassia Nuova, 1 - 01027 Montefiascone (VT)

☎/0761/826019

✉ vtic82800t@istruzione.it- vtic82800t@pec.istruzione.it

c.f. : 80022690566



b) la razionale divisione del lavoro in base al profilo professionale di ciascuno.

La divisione del lavoro ai fini del perseguimento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della gestione va effettuata attraverso la determinazione di carichi di lavoro aventi carattere di omogeneità, con

la previsione di cicli di rotazione nei settori di lavoro assegnato.

Nella divisione del lavoro va tenuto conto che le mansioni vanno assegnate secondo quanto previsto sia dai profili di area del personale ATA, che dai diversi livelli di professionalità all'interno di ciascun profilo, pur nella previsione di un processo di omogeneizzazione e di accrescimento della professionalità, attraverso i previsti canali della formazione e dell'aggiornamento.

L'attribuzione dei compiti operativi previsti dai diversi profili va condotta tenendo conto, per quanto possibile e ragionevole, sia dei desiderata dei dipendenti che di eventuali limitazioni nelle mansioni relative al profilo derivanti da certificazione rilasciata da Collegi Sanitari ASL competente del territorio;

c) il controllo costante delle attività svolte e dei carichi di lavoro, allo scopo il Direttore dei servizi generali e amministrativi individuerà le fasi processuali per ogni attività e determinerà la modulistica necessaria e adeguata alla rilevazione del controllo periodico di cui sopra. **In relazione a tale fondamentale responsabilità il DSGA dell'istituto predisporrà, all'inizio di ogni mese, l'elenco delle priorità che devono essere assicurate, oltre l'ordinaria attività amministrativa. Del regolare e puntuale svolgimento delle attività programmate da parte dell'ufficio, il DSGA è direttamente responsabile.**

d) il rispetto delle scadenze e dei termini per la predisposizione degli atti contabili, amministrativi e finanziari. Una particolare rilevanza deve essere posta nel controllo del rispetto dei tempi e della regolarità dell'azione amministrativa, risultato evidentemente connesso anche ad una razionale distribuzione dei carichi di lavoro e delle unità di personale tra i diversi uffici;

e) il rispetto integrale delle disposizioni del (GDPR) Regolamento UE 2016/679 e impartite dal D. Lgs 101 del 10 agosto 2018;

f) l'affissione all'albo del sito web della scuola di tutti i verbali e di tutti gli atti amministrativi la cui pubblicazione è prevista dalle norme vigenti;

g) la verifica periodica dei risultati conseguiti, con l'adozione eventuale di provvedimenti correttivi in caso di scostamento od esiti negativi, ove di propria competenza. Se la competenza a provvedere è del Dirigente Scolastico, il Direttore dei servizi generali e amministrativi formula allo stesso le necessarie proposte;

h) il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi, riguardanti la gestione amministrativo-contabile, di cui è il responsabile il Direttore dei servizi generali e amministrativi, anche al fine della razionale divisione del lavoro tra il personale ATA dipendente;

i) l'effettuazione dei controlli a campione sulle autocertificazioni prodotte dal personale e dall'utenza;

j) la periodica informazione da parte del Direttore dei servizi generali e amministrativi al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze, sull'andamento generale dei servizi in rapporto alla finalità istituzionale della scuola, al fine di rendere tutti partecipi dell'andamento dei risultati della gestione. Sulle iniziative adottate in materia, il Direttore dei servizi generali e amministrativi riferisce al Dirigente Scolastico.

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi riferisce al Dirigente Scolastico sulle verifiche effettuate, formulando eventuali proposte per il miglioramento del servizio.

Firmato digitalmente da MARIA RITA SALVI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Anna MOLINARO"

Via Cassia Nuova, 1 - 01027 Montefiascone (VT)

☎/0761/826019

✉ vtic82800t@istruzione.it- vtic82800t@pec.istruzione.it

c.f. : 80022690566



I risultati degli obiettivi posti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e) , f) e g) costituiscono elementi di valutazione ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile e del controllo di gestione, ai sensi degli articoli 2 e 4 del D.lgs. 30 luglio 1999, n. 286.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di Autonomia, ed è:

- **acquisito agli atti della scuola**
- **pubblicato sul sito web**
- **affisso all'Albo**
- **reso noto agli OO.CC.**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Dott.ssa Maria Rita SALVI)

Firmato digitalmente da MARIA RITA SALVI